



COMUNE DI BORNO
Provincia di Brescia



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

NUMERO GENERALE 97	OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 36/2023, INCARICO PROFESSIONALE PER L'ASSISTENZA ARCHEOLOGICA ALLA REALIZZAZIONE DI TRINCEE ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE, AL REINTERRO DELLE EVIDENZE ARCHEOLOGICHE E ALLO SVOLGIMENTO DEI LAVORI, INERENTE L'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E ALLARGAMENTO STRADALE IN LOCALITÀ NAVERTINO - OPERA 250 - DECISIONE DI CONTRARRE ED AGGIUDICAZIONE - CUP: G11B22002470002 - CIG: B6AD99557B
DATA 30/04/2025	
NUMERO SETTORIALE 30	

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** il giorno **TRENTA** del mese di **APRILE** nel proprio ufficio

VISTO il Decreto Sindacale n. 02 del 16/05/2023 con il quale il Sindaco pro tempore del Comune di Borno ha attribuito l'incarico di Elevata Qualificazione - Responsabile del Servizio Tecnico al sottoscritto Arch. Nicolini Francesco;

VISTE E RICHIAMATE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 23.05.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato istituito, ai sensi dell'art. 34 della Legge Regionale n. 86/1983, tra i Comuni di Angolo Terme, Borno, Lozio, Malegno, Ossimo e Piancogno, il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) denominato "Parco delle Dolomiti Camune", ed è stata approvata la Convenzione-Statuto per la gestione del medesimo, Convenzione-Statuto che è stata modificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 04 del 26.02.2016, esecutiva ai sensi di legge, a seguito dell'entrata nel Parco dei Comuni di Cerveno, Darfo Boario Terme e Losine;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 15.07.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la "Strategia per lo sviluppo delle Dolomiti Camune", da candidare a valere sull'avviso di manifestazione di interesse per la selezione di nuove strategie per lo sviluppo delle valli prealpine (Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine), approvato con Decreto della Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni di Regione Lombardia n. 7305 del 26.05.2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 05.08.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema di convenzione per la costituzione della Green Community "Dolomiti Camune" ed il Regolamento di funzionamento degli organismi di governo della medesima, Green Community di cui fanno parte i medesimi Enti che hanno costituito il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) denominato "Parco delle Dolomiti Camune", oltre al Comune di Ono San Pietro;
- che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 08.09.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nuova "Strategia per lo sviluppo delle Dolomiti Camune", da candidare a valere sull'avviso di manifestazione di interesse per la selezione di nuove strategie per lo sviluppo delle valli prealpine (Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine), approvato con Decreto della Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni di Regione Lombardia n. 7305 del 26.05.2022;



COMUNE DI BORNO
Provincia di Brescia



DATO ATTO CHE il Comune di Borno ha ricevuto un finanziamento per il progetto presentato dal Comune di Borno “Sviluppo viabilità località Navertino” per l’importo di Euro 320.400,00 (importo complessivo di progetto Euro 360.000,00), di cui al decreto della Direzione Generale Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica di Regione Lombardia n. 17803 del 13.11.2023 “Manifestazioni di interesse per la selezione di nuove strategie per lo sviluppo delle Valli Prealpine (Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle Valli Prealpine) attuative della D.G.R. 5712 del 15.12.2021 – adeguamento della graduatoria degli interventi ammessi di cui al Decreto n. 18506 del 16.12.2022 e assegnazione delle risorse di cui alla D.G.R. n. 1136 del 16.10.2023”;

CONSIDERATO che il Comune di Borno ha ottenuto un contributo di € 60.000,00 da parte di Regione Lombardia nell’ambito della L.R. n. 9/2020, art. 1, co. 10 - D.G.R. n. XI/3531/2020 “Programma degli interventi per la ripresa economica” e successive DD.G.R. n. XI/3749/2020, XI/4381/2021 e XI/6047/2022, per la realizzazione di un parcheggio pubblico in località Navertino, CUP: G11B22002470002;

CONSIDERATO CHE con i due finanziamenti sopra menzionati è prevista la realizzazione di due interventi consistenti nella realizzazione di un parcheggio in località Navertino e l’adeguamento della viabilità d’accesso tramite allargamento di via Milano fino alla via Navertino;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i seguenti CUP:

- G11B23000880002 (CUP master del progetto) - Realizzazione parcheggio ed adeguamento della viabilità d’accesso tramite allargamento di via Milano fino a via Navertino;
- G11B22002470002 – Realizzazione parcheggio in località Navertino, € 60.000,00
- G14E23000640006 - Sviluppo viabilità in Località Navertino, € 360.000,00;

VISTA la determina n. 107 del 08/04/2024 con la quale sono stati affidati i servizi tecnici di progettazione di fattibilità tecnico-economica, esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, contabilità e certificazione della regolare esecuzione dei lavori e attività connesse per gli interventi di realizzazione parcheggio in via Navertino ed adeguamento della viabilità d’accesso tramite allargamento di via Milano fino a via Navertino – CUP: G11B22002470002 e G14E23000640006 all’operatore economico: BIA s.r.l. - “Bottega di Ingegneria ed Architettura s.r.l.”, con sede in Darfo Boario Terme (BS);

VISTO il progetto esecutivo dell’intervento di realizzazione parcheggio e allargamento stradale in località Navertino – 1° lotto, redatto dal progettista incaricato ing. Alex Toigo dello studio BIA, depositato il 19/06/2024 ed acclarato al protocollo n. 8582

CONSIDERATO che con nota prot. 8739 del 21/06/2024 è stata convocata la conferenza di servizi semplificata;

VISTA la richiesta di integrazione pervenuta dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia in data 02/07/2024, prot. 9235 con la quale viene richiesta la valutazione del rischio archeologico ai sensi dell’art. 41 del D. Lgs. 36 del 2023;

VISTA la propria determina 189 del 12/07/2024 con la quale è stato affidato il servizio professionale di verifica archeologica preventiva ai sensi dell’art. 41, c. 4 del D. Lgs. 36/2023 inerente l’intervento di realizzazione parcheggio e allargamento stradale in località Navertino – Lotto I, all’Archeologo Marco Mottinelli con studio in via Stretta 27 a Gussago (BS), Cod. Fisc.



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia



MTTMRC87D12B157F, P. IVA. 03783130986, avendo questi presentato un'offerta pari ad € 1.400,00 oltre cassa previdenziale al 4% ed esente IVA (Regime forfettario), per totali € 1.456,00;

VISTA l'ulteriore richiesta di integrazioni pervenute dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia in data 21/08/2024, prot. 10.836 con la quale viene richiesta l'esecuzione di sondaggi archeologici;

RISCONTRATA quindi la necessità di affidare un nuovo incarico professionale per l'assistenza archeologica alla realizzazione di trincee archeologiche preventive, al reinterro delle evidenze archeologiche e allo svolgimento dei lavori;

TENUTO CONTO CHE non sono rinvenibili nell'ufficio tecnico comunale professionalità abilitate alla professione tecnica di cui si necessita;

RITENUTO quindi necessario ricorrere ad un professionista esterno al quale affidare l'incarico professionale in parola;

CONSIDERATO che l'Archeologo Marco Mottinelli, iscritto all'elenco nazionale come archeologo di Fascia 1 abilitato ad eseguire interventi sui beni culturali ai sensi dell'articolo 9bis del Codice dei beni culturali e del paesaggio (d.lgs.42/2004) dal 21/09/2022 e in possesso dei titoli previsti per la verifica preventiva dell'interesse archeologico ex d.lgs 50/2016 art. 25, con ufficio in via Via Stretta 27 a Gussago (BS), mediante la piattaforma digitale certificata Aria Sintel di cui al report 200326615, ha presentato un'offerta per per l'assistenza archeologica alla realizzazione di trincee archeologiche preventive, al reinterro delle evidenze archeologiche e allo svolgimento dei lavori, inerente l'intervento di realizzazione parcheggio e allargamento stradale in località Navertino – Lotto I, offrendo un corrispettivo ammontante ad € 4.240,00 (di cui 1.020,00 opzionali) oltre cassa previdenziale al 4% ed esente IVA (Regime forfettario);

VALUTATO CHE il costo dell'attività proposta risulta coerente e congruo per il servizio da rendere in rapporto ai prezzi praticati, ed il professionista è altresì qualificato per la prestazione richiesta;

CONSIDERATO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 192, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- **il fine** che con il contratto si intende perseguire è di procedere all'affidamento del servizio di assistenza archeologica alla realizzazione di trincee archeologiche preventive, al reinterro delle evidenze archeologiche e allo svolgimento dei lavori inerente l'intervento di realizzazione parcheggio e allargamento stradale in località Navertino – Lotto I;
- **Importo del contratto:** € 3.220,00 oltre cassa al 4%, esente IVA (Regime forfettario) oltre ad € 1.020,00 opzionali al netto del relativa cassa al 4%, esente IVA (Regime forfettario);
- **Forma del contratto:** ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;



COMUNE DI BORNO
Provincia di Brescia



- **le modalità di scelta del contraente** affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- **Clausole ritenute essenziali:** documenti della procedura d'incarico fra cui la lettera d'invito e il disciplinare d'incarico;

DATO ATTO, altresì:

- che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori di cui all'art. 18, commi 3 e 4, del predetto Decreto, non si applicano agli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che le prestazioni di cui in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in particolare per il loro modesto valore;
- che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, non viene richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del predetto D.Lgs. n. 36/2023;
- che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni sulla stazione appaltante;
- che trattandosi di appalto di importo inferiore a 40.000 euro: per l'avvio immediato dell'esecuzione del contratto si dà atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;

VISTO l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 che prevede quanto segue: «affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;

RITENUTO quindi di affidare, alla luce di quanto sopra esposto, l'Archeologo Marco Mottinelli con studio in via Stretta 27 a Gussago (BS), Cod. Fisc. MTTMRC87D12B157F, P. IVA. 03783130986, la prestazione professionale di verifica archeologica preventiva ai sensi dell'art. 41, c. 4 del D. Lgs. 36/2023 inerente l'intervento di realizzazione parcheggio e allargamento stradale in località Navertino – Lotto I, per l'importo di € 3.348,80 comprensivo di cassa al 4% ed esente IVA (Regime forfettario)

RAVVISATA la necessità di provvedere ad assumere regolare impegno di spesa a carico del bilancio comunale;

RICHIAMATO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei dirigenti;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;



COMUNE DI BORNO
Provincia di Brescia



DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, la funzione di RUP viene automaticamente attribuita al Responsabile del Servizio in assenza di altri soggetti a cui possa essere attribuita;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2025/2027, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 23/12/2024, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

VISTA la disponibilità finanziaria presente su Missione 10 – Programma 05 – Titolo 2 – Macro 02 – Capitolo 392118 del bilancio di previsione 2025/2027 – esercizio 2025, che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che si è provveduto ad acquisire sul sito dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici il seguente codice CIG: B6AD99557B;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 24.06.2010, esecutiva ai sensi di legge, da ultimo modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 25.03.2022, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità armonizzata approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28 aprile 2016, esecutiva ai sensi di legge;

VISTI

- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato e che qui si intende riportato per farne parte integrante e sostanziale:

- 1) di **affidare**, il servizio di assistenza archeologica alla realizzazione di trincee archeologiche preventive, al reinterro delle evidenze archeologiche e allo svolgimento dei lavori inerente l'intervento di realizzazione parcheggio e allargamento stradale in località Navertino – Lotto I, all'Archeologo Marco Mottinelli con studio in via Stretta 27 a Gussago (BS), Cod. Fisc. MTTMRC87D12B157F, P. IVA. 03783130986, avendo questi presentato un'offerta pari ad € 4.240,00 (di cui 1.020,00 opzionali) oltre cassa previdenziale al 4% ed esente IVA (Regime forfettario);
- 2) di **assumere** un impegno di spesa a favore all'Archeologo Marco Mottinelli, di Euro 3.348,80 con imputazione su Missione 10 – Programma 05 – Titolo 2 – Macro 02 – Capitolo 392118 del bilancio di previsione 2025/2027 – esercizio 2025, che presenta la necessaria disponibilità;



COMUNE DI BORNO
Provincia di Brescia



- 3) di **demandare** al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto, nonché le pubblicazioni di legge;
- 4) di **dare atto** che:
- è stato acquisito il CIG B6AD99557B tramite il sistema MIAP connesso alla piattaforma Sintel di Regione Lombardia;
 - la stipulazione del contratto avverrà ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
 - termini di pagamento: pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, previo accertamento di regolare esecuzione delle prestazioni previste dalla presente determinazione – contratto;
 - in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto/dell'affidamento, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
 - ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n° 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165", l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici;
- 5) di **dare atto** che dalla documentazione in atti, per la persona sopra designata quale RUP non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- 6) di **conferire** alla presente determinazione valore contrattuale;
- 7) di **pubblicare** il presente provvedimento ai sensi dell'art. 20 co. 1 del D.Lgs. 36/2023 sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del sito del Comune di Borno;
- 8) di **trasmettere** la presente determinazione alla ditta interessata;
- 9) di **trasmettere** copia alla Responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 183, 7° comma, del T.U. - D. Lgs. 267/2000;



COMUNE DI BORNO
Provincia di Brescia



- 10) di **autorizzare** la Responsabile del servizio finanziario alle liquidazioni correlate al presente affidamento senza ulteriore atto alcuno;
- 11) di **dare atto** che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Dlgs n. 267/2000 e che esso è immediatamente efficace/diverrà efficace ai sensi dell'art.17, comma 5 del Dlgs n.36/2023
- 12) di **dare atto** altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo on-line;
- 13) di **pubblicare** la presente determinazione dell'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dandone contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari.

IL RESPONSABILE
TECNICO
Francesco Nicolini

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*